(segue da pg. 1)

Un paradiso...

accumulati in 30 anni di reiterato degrado. Un ammasso di scorie sotterranee alto come un palazzo di 4 piani. Proprio su questa ecobomba sarebbe dovuto sorgere un complesso residenziale di 1300 appartamenti, una serie di uffici, un nido e un asilo. I terreni non fanno parte del perimetro dell'Expo, ma sono stati rilevati dall'amministrazione comunale nell'ambito di un progetto di riqualificazione che coinvolge i parchi ovest della città, in occasione dell'esposizione universale del 2015.

Per la bonifica dell'area Bisceglie andavano prima rimossi - è quanto scrive il gip Cristina Di Censo, che ha convalidato il sequestro dell'area. Perché l'area in questione non è stata bonificata? La risposta è lapalissiana: bonificare il terreno avrebbe avuto costi eccessivi, 165 milioni di euro, 700 euro al metro quadro. Un costo superiore al valore dell'area sul mercato immobiliare e non sostenibile da alcun progetto edilizio di riqualificazione del sito. La stessa società incaricata del progetto di bonifica, Arcadis Set, precisò che i costi relativi alla bonifica sarebbero stati esorbitanti.

Meglio quindi una più economica *messa in sicurezza permanente*, che consiste in un metro di scavo nel sottosuolo nella procedura di *capping*: il posizionamento di un tappo di cemento isolato da un grande telo di polietilene da un millimetro e mezzo di spessore e un sistema di tubi per lo sfogo dei gas nel sottosuolo.

Gli abitanti del comitato di zona, insieme a Legambiente, si sono opposti con tenacia alla costruzione del complesso residenziale, collezionando per anni cumuli cartacei che si sono coagulati in un esposto alla magistratura. Attraverso il loro attivismo civico hanno dato impulso alle indagini. Numerosi gli indagati: due con le accuse di avvelenamento delle acque, gestione di discarica e omessa bonifica: sono Achille Rossi (responsabile dei Piani esecutivi per l'edilizia), Paolo Perfumi (responsabile delle bonifiche dell'Arpa) e i rappresentanti delle società Antica Pia Acqua, Oreste Bragha, Residenza Parchi Bisceglie, Ernesto Boccalatte, cui spettava l'onere della bonifica.

Ad essi si aggiungono Antonio Farro e Luca Brillo, rappresentanti legali delle società Farro Srl ed Ekogeo Srl, con l'accusa di illecito smaltimento dei rifiuti.

Siamo alle solite. Quando l'interesse privato si scontra con quello pubblico si crea un cortocircuito difficilmente risolvibile. Molti sono i soggetti coinvolti e le responsabilità si assottigliano man mano che gli attori in gioco si moltiplicano. Ma a pagare il prezzo di tale beffa sono quasi sempre loro: i cittadini. **L.Foscari**

La Zona Milano
mensile indipendente d'informazione
EDB Edizioni
Direzione e redazione
Via Maffucci 34
20158 - Milano
tel. 0245409390

Direttore responsabile
Enzo De Bernardis

Hanno collaborato:
Lucio Oldani, Giada Afflitti, G. Bastetti, Annarita Censi, Aldo Crespi, Grazia De Benedetti, Damiano De Gasperi, A.M. Della Fera, Lucrezia Foscari, Mario Garini, Davide Russo De Cerame, Manuelita Lupo, Andrea Maccabelli, Manuela Poggi, Donatella Swifth.

Pubblicità
tel. 0245409390
cell. 3382821136
edb.edizioni@fastwebnet.it

Stampa:
Stem Editoriale S.p.A.
Via Brescia, 22
20063 Cernusco S/N
Tel. 0292104710
e.mail: tecnico.stem@seregni.com

Aut.Trib. MI 264 del 22/05/93

Distribuzione gratuita

Per la pubblicità nei tuoi quartieri su

La ZonaMilano

tel 0245409390
cell.3382821136

(segue da pg. 1)

Circondati dal...

giuntati; ciò causava, al passaggio dei convogli, dei boati tremendi per l'udito. Guastoni ha condotto una campagna fotografica inviata al Consiglio di zona 3 e il consigliere Marco Cagnolati si è preso carico della situazione, inviando una richiesta ad Atm perché provvedesse a saldare i binari; intervento effettuato a metà marzo 2009, ben quattro mesi dopo la fine dei lavori. I disagi non sono finiti, perché se nell'impianto precedente lo spazio tra una rotaia e l'altra era interrato, così da attutire il rumore delle ruote di ferro, nel nuovo impianto non vi è stato interramento, né è stato posto uno strato di materiale fono isolante.

È normale che Atm operi con modalità differenti nelle diverse parti della città? In viale Piave, viale Premuda e via Medeghino è stato eseguito il medesimo intervento: qui però le linee sono state interrate e coperte da uno strato di materiale isolante. Viene il dubbio che ci siano cittadini di serie A e di serie B. La politica risponde opponendo piani regolatori e progetti approvati in precedenza. Resta evidente l'irrazionalità del modo di operare e la discriminazione verso alcuni cittadini. Il risultato di questi lavori mal eseguiti è un rombo di tuono a ogni passaggio dei tram, constatato dallo stesso consigliere Cagnolati, che si è adoperato per cercare un incontro tra Comune, cittadini e Atm. Nell'incontro, concesso da Atm ben due anni dopo la fine degli sciagurati lavori, l'8 ottobre 2010, Atm ha ammesso di aver superato i limiti di immissioni rumorose e Arpa

(Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente) ha confermato i rilevamenti. Il codice civile se ne occupa all'articolo 844, laddove disciplina le immissioni, considerando, tra gli altri, i rumori e gli scuotimenti. A tali immissioni deve essere posto rimedio nel caso in cui superino determinate soglie. Per tutta risposta il Comune ha predisposto un piano di bonifica di quindici anni. Unico provvedimento immediato: obbligo per i conducenti dei tram 23 e 33 di procedere a passo d'uomo lungo via Pascoli nelle ore notturne.

Sulla discoteca Matisse Guastoni descrive così la propria esperienza: *Il locale si trova nel piano interrato di un condominio di via Plinio. Il problema non è chi o cosa accada nella discoteca* – precisa Guastoni – *ma sono gli schiamazzi delle decine di persone che sostano fuori dal locale fino alle cinque del mattino. Nonostante le numerose azioni legali la discoteca ha sempre continuato la sua attività e tra le forze dell'ordine è solo un rimpallo di responsabilità senza esito.*

Eppure l'articolo 659 del codice penale recita: ***Chiunque, mediante schiamazzi o rumori...disturba le occupazioni o il riposo delle persone...è punito con l'arresto fino a tre mesi o con l'ammenda fino a euro 309***.

L'11 giugno 2010 infine è stata posta sotto sequestro dalla questura con la motivazione che i titolari del locale non sono in possesso del certificato di prevenzione incendi e le vie di fuga non erano a norma. Anche un anno prima erano state trovate violazioni della sicurezza anti incendio.

Perché ci è voluto tanto tempo perché fosse chiusa? Proprio nelle ultime settimane sono stati notati movimenti e operai indaffarati nel locale: sembra proprio che per i cittadini della zona la quiete debba restare una bella sconosciuta. **Andrea Maccabelli**

brevidicronacabrevidicronacabrevidicronacabrevidicronacabrevidicronacabrevidicronacabrevidicronacabrevidic

A cura di
Andrea Maccabelli
Lucrezia Foscari

ZONA 1

ARRESTATO
TRUFFATORE
Viale Monte Nero
Il 2 un italiano di 40 anni ben vestito, si è presentato in casa di un'anziana signora di 85 anni chiedendole dei soldi per la riparazione dell'auto del figlio. L'uomo, con un complice, ha accompagnato in auto la donna presso la banca per ritirare 4.800 euro. Gli impiegati, accortisi del nervosismo dell'uomo, hanno chiamato il 113 Arrestato il truffatore mentre il complice fuggiva.

SVENTATO FURTO
Via Canonica
Il 3 una signora ha notato un giovane italiano ubriaco che tentava di rubare 3 motorini posteggiati, ha chiamato la polizia che lo ha arrestato.

***

SEQUESTRATI
GIUBBOTTI
Viale Papiniano
Il 3, presso il mercato rionale, la polizia locale ha sequestrato 50 giubbotti in pelle a marchio Belstaff, venduti a circa 250 euro l'uno. La titolare del banco, un'italiana di 32 anni, è stata denunciata.

***

SEQUESTATO
RISTORANTE
Zona Tribunale
Il 5 la polizia locale ha sequestrato un quintale di carne e pesce avariato in un ristorante di cucina italiana di proprietà di un egiziano di 57 anni. Sanzione di 6.000 euro per non aver rispettato le norme igienico sanitarie per la conservazione degli alimenti e denunciato per tentata frode in commercio.

***

GUARDIAGIURATA
SORPRESA A RUBARE
Via Necchi
La notte del 5 è stata arrestata la guardia giurata P.M. di 40 anni, sorpresa a rubare 2.000 euro in un'azienda finanziaria dove prestava servizio di vigilanza notturna.

***

PERICOLOSO
INSEGUIMENTO
Via Cesare Correnti
Tra le 5.35 e le 5.50 di domenica 7, ha avuto luogo un inseguimento al cardiopalma. Due poliziotti feriti, 3 romeni arrestati, 2 scappati a piedi. Tra gli arrestati uno aveva un tirapugni in acciaio, l'altro un coltello e quello alla guida della Bmw rubata percorreva via Sforza a 130 km/h e i Bastioni a 160 Km/h. Alt non rispettato, manovre contromano, volante speronata, rischiato un frontale con una gazzella. In viale Lazio il romeno non controlla la velocità e centra un'auto parcheggiata. Fine della corsa. Arrestati. Agenti con contusioni multiple durante la colluttazione.

***

SCRITTE PRO BR
SUI MURI
Via Festa del Perdono
Martedì 9 una squadra della Digos ha trovato due scritte con la stella a 5 punte. La prima – *Ionta Boia*- contro il capo dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, Franco Ionta. La seconda – *onore a Diana*- per ricordare la neobrigatista Diana Bleferi Melazzi, suicidatasi in carcere un anno fa.

***

FURGONE INVESTE 3
AUTO E TRAM
Viale Lega Lombarda
Mercoledì 10 verso le 14 il conducente di un furgone non si ferma al semaforo dell'incrocio, urtando così tre vetture ferme davanti al rosso e un carrello di un tram della linea tranviaria 9. Per un'ora e mezza la circolazione nella zona è rimasta paralizzata creando un grande disagio per i passeggeri e per gli automobilisti.

***

RUBATO
BASSORILIEVO
Via Manzoni
Giovedì 11 tra le 15.30 e le 18.30 nella chiesa di San Francesco di Paolo, dei ladri hanno trafugato un bassorilievo del XVII secolo raffigurante una *Pietà*.

***

CORDOGLIO
PER MASSARI
Ospedale Fatebenefratelli
Luca Massari, il tassista di 38 anni picchiato selvaggiamente per aver investito involontariamente un cane che non era tenuto al guinzaglio dai padroni, è morto la mattina di giovedì 11 novembre. Dopo circa 1 mese di coma il suo cuore si è fermato. Cordoglio da parte di cittadini e cariche istituzionali. Il Comune ha deciso: il giorno dei funerali sarà dichiarato lutto cittadino.

***

FURTO DA
120MILA EURO
Piazza Missori
Venerdì 12, durante la notte, dei ladri si sono introdotti in una stanza dell'hotel Cavalieri dove alloggiavano quattro tailandesi, trafugando una cassaforte con gioielli e borse di lusso per un valore totale di 120mila euro.

***

RAPINATO DA
UNA BABYGANG
Vittorio Emanuele
Sabato 13 un ragazzo è sta-